

23 ottobre 2018

Sala Maggiore – Camera di Commercio di Trieste, Piazza della Borsa 14, Trieste

### #SISPRINT IN TOUR

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Presentazione del 1° report regionale su economia, imprese e territori















### L'attività di reportistica del Progetto S.I.S.PR.IN.T.

Partire da dati e indicatori

I report regionali costituiscono il primo strumento (e momento) di studio elaborato in S.I.S.PR.IN.T. e si inseriscono in un più ampio progetto di valorizzazione, integrazione e analisi di dati a supporto delle politiche di sviluppo, di ascolto delle esigenze delle imprese e di orientamento le risposte delle Amministrazioni Pubbliche.

Molta della strumentazione predisposta (report regionali, sistema integrato di supporto alla progettazione di interventi territoriali, cruscotto *on line*) è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.





### Il supporto di dati e indicatori nella interpretazione dei fenomeni

Potenzialità e limiti della informazione quantitativa

Un impegno specifico del progetto riguarda l'attenzione alle potenzialità di utilizzo di dati e indicatori nella interpretazione di fenomeni sociali ed economici non sempre direttamente quantificabili.

La possibilità di sfruttare appieno tale capacità esplicativa si lega all'approfondimento delle caratteristiche e dei limiti intrinseci delle fonti statistiche, delle definizioni e classificazioni ad esse collegate, del loro campo di osservazione e dei relativi processi di generazione dei dati.

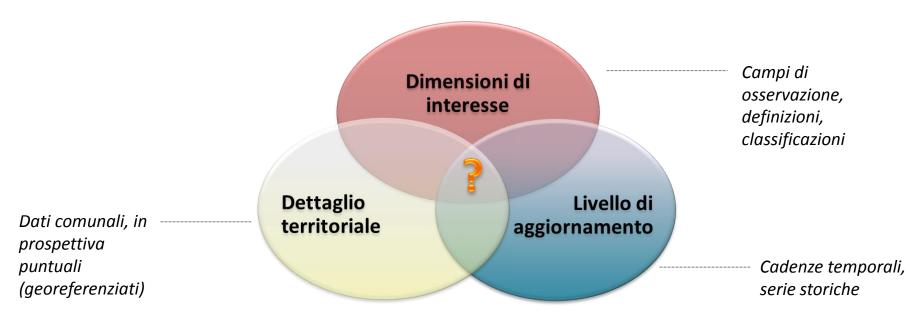
Si può individuare così la migliore approssimazione dei fenomeni (non di certo la loro esatta rappresentazione) e della loro lettura evolutiva, senza incorrere nella tentazione di "cercare solamente dove c'è luce"...





# Le esigenze di analisi: contestualizzazione, aggiornamento, dettaglio territoriale Nuove fonti informative per l'analisi socio-economica

La domanda di dati e indicatori spinge sempre più verso livelli di analisi che possono essere disattesi dall'offerta di dati e indicatori socio-economici (intersezione delle tre esigenze: dimensioni di interesse, dettaglio territoriale, livello di aggiornamento), che ha comunque fatto registrare negli anni recenti un incremento di disponibilità di informazioni, anche territorializzate, grazie al potenziamento delle capacità di elaborazione e alla valorizzazione di nuovi giacimenti informativi.



#### Il report regionale



Il report, che vedrà edizioni successive semestrali, è organizzato in capitoli con infografiche di sintesi, e confronti territoriali.

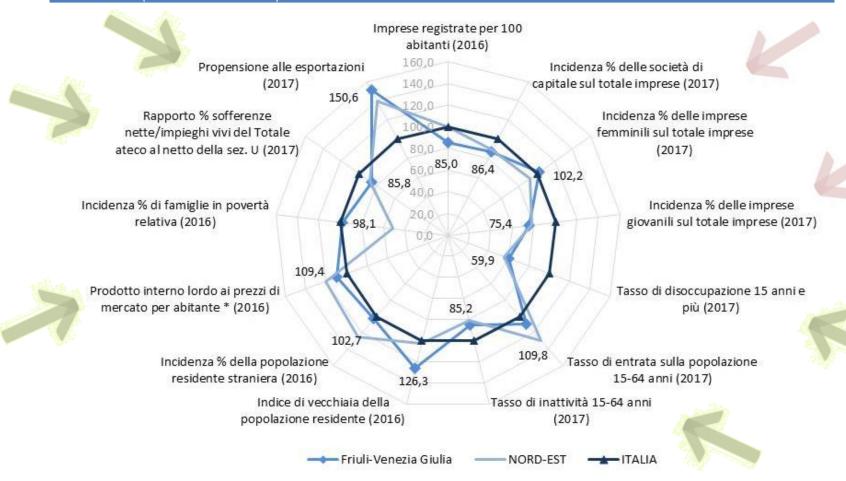
I capitoli (demografia , caratteristiche strutturali e di tendenza del sistema produttivo, e dei settori, mercato del lavoro, internazionalizzazione, accesso al credito) sono preceduti da una lettura di sintesi del contesto socio economico. Il Rapporto si caratterizza per l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione dei patrimoni informativi di diverse fonti statistiche, l'impegno nella coerenziazione delle informazioni dei set degli indicatori con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato, l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di interesse e l'adozione di modalità di analisi e presentazione dei risultati innovative e di immediata lettura.





### Il contesto socio-economico Gli indicatori di posizionamento della regione

Principali indicatori socio-economici per Friuli-Venezia Giulia, Nord-Est ed Italia *Anni 2016-2017 (numeri indice Italia=100)* 



<sup>\*</sup> Prezzi correnti Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere, Istat e Banca d'Italia

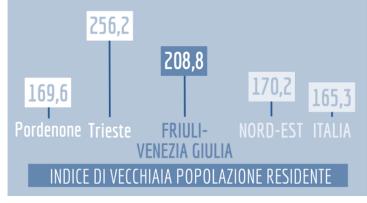


#### La popolazione e gli indicatori demografici

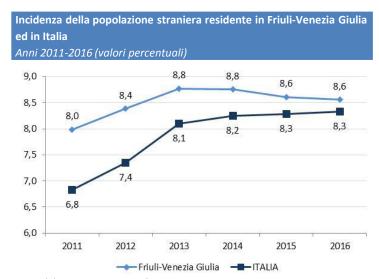
Caratteristiche della popolazione

L'indice di vecchiaia del Friuli-Venezia Giulia si attesta su un valore di 208,8%, rispetto ad una media del Nord-Est più modesta (170,2%) ed una nazionale del 165,3%.

La presenza di **stranieri residenti** (104,3 mila nel 2016) è in sensibile crescita rispetto ai quasi 97 mila del 2011: +7,1% la variazione negli ultimi 5 anni rispetto al +24,6% italiano, inferiore anche a quella del Nord-Est (10,5%).



31 dicembre 2016, province con il valore più alto e più basso.



Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat



Consistenza ed evoluzione del sistema produttivo

Nel 2017, in Friuli-Venezia Giulia il numero di imprese registrate ammonta a oltre 103 mila, pari a 8,5 ogni 100 abitanti: una densità imprenditoriale inferiore sia a quella del Nord-Est sia a quella della media nazionale.

Dal punto di vista della forma giuridica, le società di capitali sono aumentate nel periodo 2012-2017 del 6,0% una variazione inferiore sia alla media di ripartizione sia a quella nazionale.

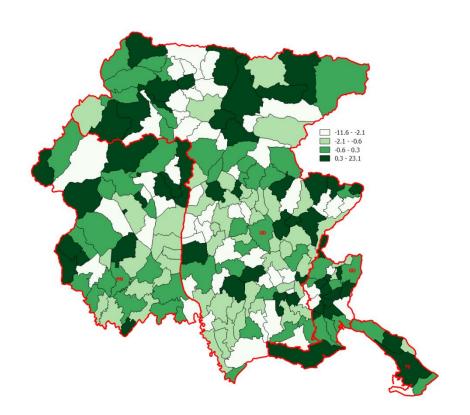
Andamento del totale delle imprese registrate e delle società di capitale nelle province del Friuli-Venezia Giulia, nel Nord-Est ed in Italia Anno 2017 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale imprese registrate			di cui: Società di capitale		
	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017
Udine	50.380	48,8	-5,0	11.407	47,1	5,4
Gorizia	10.458	10,1	-4,1	2.701	11,2	7,8
Trieste	16.150	15,6	-3,6	4.145	17,1	3,3
Pordenone	26.313	25,5	-6,2	5.951	24,6	8,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	103.301	100,0	-5,0	24.204	100,0	6,0
NORD-EST	1.157.684	-	-2,8	279.657	-	10,7
ITALIA	6.090.481	-	0,0	1.651.549	-	17,0

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere



Tassi di sviluppo imprenditoriale\* nei comuni della regione Friuli-Venezia Giulia. Anno 2017



(\*) Il tasso di sviluppo imprenditoriale è dato dalla differenza fra il tasso di natalità e quello di mortalità. N.B. I comuni contrassegnati con la targa automobilistica sono i comuni capoluogo di provincia/città metropolitana Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Caratteristiche del sistema produttivo

Nel 2017, si registrano in Friuli-Venezia Giulia 28.356 imprese artigiane (27,4% del totale, quota superiore a quella nazionale e al Nord-Est). Rispetto al 2012, il numero delle imprese artigiane ha segnato una riduzione del -5,0%.

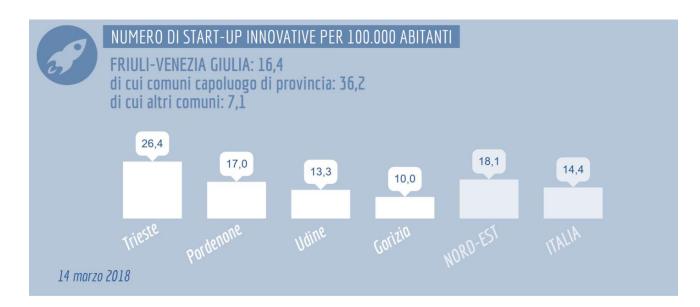
Il numero di **imprese femminili** è 23.078 (-0,9% rispetto al 2014), 22,3% del totale imprese, quota superiore al Nord-Est e alla media nazionale. Le **imprese giovanili** sono 7.581 (-13,0% rispetto al 2012), 7,3% del totale economia. Le **imprese straniere** sono 11.870, pari all'11,5% del totale, quota superiore alla media nazionale, e in crescita dell'11,0% rispetto al 2012.





Il fenomeno delle start-up innovative

Il numero di **start-up innovative**, al 14 marzo 2018, ammontava in Friuli-Venezia Giulia a 200 (62 concentrate su Trieste) di cui: 1 nel settore agricoltura/pesca; 64 nell'industria/artigianato; 5 nel commercio e turismo; 128 in altri servizi. In rapporto alla popolazione, in Friuli-Venezia Giulia sono presenti 16,4 start-up innovative ogni 100.000 abitanti (Trieste 26,4): un rapporto superiore ai benchmark nazionali e ripartizionali.





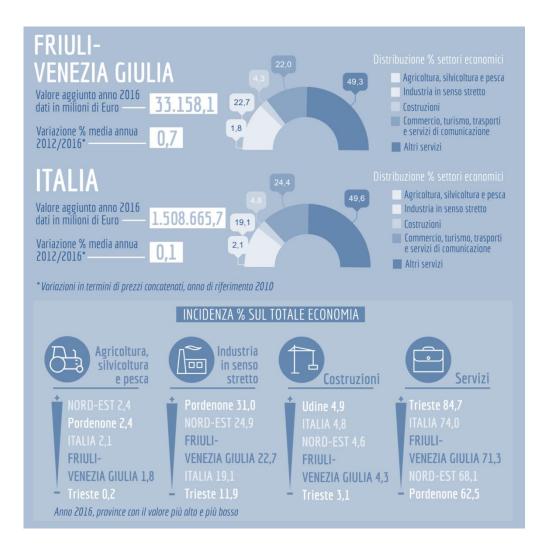
## Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto regionale è aumentato nel periodo 2012-2016 dello 0,7% medio annuo. L'economia del Friuli-Venezia Giulia vede una apporto molto rilevante alla formazione del prodotto della componente terziaria (71,3%), e un valore superiore alla media nazionale per l'industria in senso stretto.

Nella graduatoria delle 276 regioni europee NUTS 2 il Friuli-Venezia Giulia si posiziona al 125° posto: negli anni precedenti la crisi (2003-2007) si trovava tra i primi 90.

Per crescita reale media annua 2012-16: 152° posto su 197 regioni europee NUTS2.





# Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Le presenze turistiche

Le presenze turistiche in Friuli-Venezia Giulia sono ammontate a circa 8,3 milioni nel 2016, il 12,9% concentrate su Trieste.

Rispetto al 2012 le presenze sono diminuite del 5,7%, e quelle straniere sono cresciute dell'8,9%.

Negli anni, il tasso di utilizzazione dei posti letto delle strutture turistiche è leggermente cresciuto (da 14,5% del 2014 al 15,4% del 2016) ma permane ancora al di sotto della media ripartizionale (25,3%) e nazionale (22,3%).

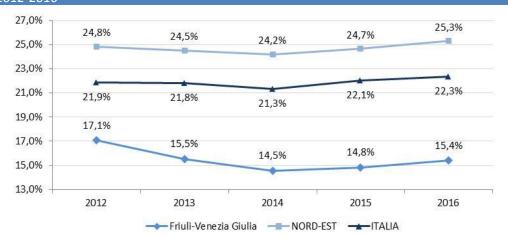
Andamento delle presenze turistiche nelle strutture ricettive delle province del Friuli-Venezia Giulia, nel Nord-Est ed in Italia

Anno 2016 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale presenze turistiche			di cui: Stranieri		
	Valori assoluti	Inc. %	Var. % 2012/2016	Valori assoluti	Inc. %	Var. % 2012/2016
Udine	5.146.857	62,0	-5,4	2.855.954	61,5	6,0
Gorizia	1.605.273	19,3	-10,9	1.064.806	22,9	13,5
Trieste	1.067.889	12,9	0,8	537.492	11,6	22,1
Pordenone	484.531	5,8	-3,5	186.344	4,0	-1,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.304.550	100,0	-5,7	4.644.596	100,0	8,9
NORD-EST	159.783.873	-	4,1	87.257.769	-	9,1
ITALIA	402.962.113	-	5,8	199.421.814	-	10,4

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

### Andamento dell'indice di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive<sup>(\*)</sup> nel Friuli-Venezia Giulia, Nord-Est ed in Italia Anni 2012-2016



<sup>(\*)</sup> E' dato dal rapporto % fra presenze turistiche e posti letto per 365 Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat



# Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive Occupazione e disoccupazione

In Friuli-Venezia Giulia nel 2017 si rilevavano 505 mila occupati (+0,8% rispetto al 2012), di cui 222 mila donne (anch'esse in crescita dell'1,3%).





I disoccupati ammontano a 36 mila, restituendo un **tasso di disoccupazione** del 6,7% nel 2017 (media Italia 11,2%) e una disoccupazione giovanile (15-29 anni) del 18,9% (media Italia pari a 26,7%).



## Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

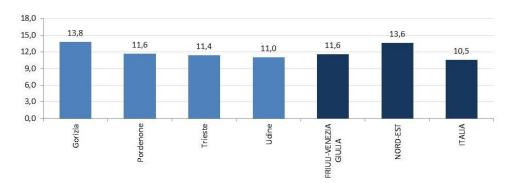
La domanda di lavoro delle imprese e le sue caratteristiche

Il tasso di entrata sulla popolazione residente rilevato nel Sistema informativo Excelsior è pari in Friuli-Venezia Giulia a 11,6 entrate previste ogni 100 residenti di età 15-64 anni, valore superiore alla media nazionale (10,5) e ripartizionale (13,6).

Il 10,0% del fabbisogno riguarda laureati (Italia 11,4%), il 34,4% con età inferiore ai 29 anni (Italia 11,4%) e il 26,3% di figure professionali di difficile reperimento (Italia 21,5%).

Tasso di entrata sulla popolazione 15-64 anni nelle province del Friuli-Venezia Giulia, nel Nord-Est ed in Italia (\*)

Anno 2017 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

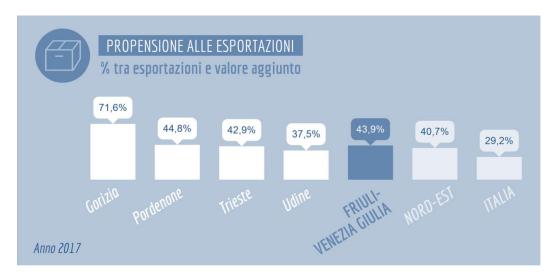


## Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

I flussi commerciali con l'estero

La propensione all'export delle imprese della regione, misurata dal rapporto esportazioni su PIL è pari a 43,9%, quota molto più alta del valore medio nazionale (29,2%) e anche di quello ripartizionale (40,7%).

Nel 2017, il valore delle merci esportate del Friuli-Venezia Giulia è stato di 14.857 milioni cresciuti negli ultimi cinque anni del 29,6%. Nell'area si stimano 1.202 imprese potenzialmente esportatrici (sia «matricole» sia «occasionali»).



### Andamento delle esportazioni nelle province del Friuli-Venezia Giulia, nel Nord-Est ed in Italia

Anni 2012 e 2017 (valori assoluti in milioni di euro e percentuali, variazioni percentuali)

	Valori as	ssoluti	Incide	Variazione %		
	2012	2017	2012	2017	2012/2017	
Udine	4.906,3	5.467,4	42,8	36,8	11,4	
Gorizia	1.367,9	2.411,2	11,9	16,2	76,3	
Trieste	1.835,4	3.127,5	16,0	21,1	70,4	
Pordenone	3.355,9	3.850,6	29,3	25,9	14,7	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	11.465,5	14.856,6	100,0	100,0	29,6	
NORD-EST	119.042,5	144.527,0	-	-	21,4	
ITALIA	390.182,1	448.106,7	-	-	14,8	

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

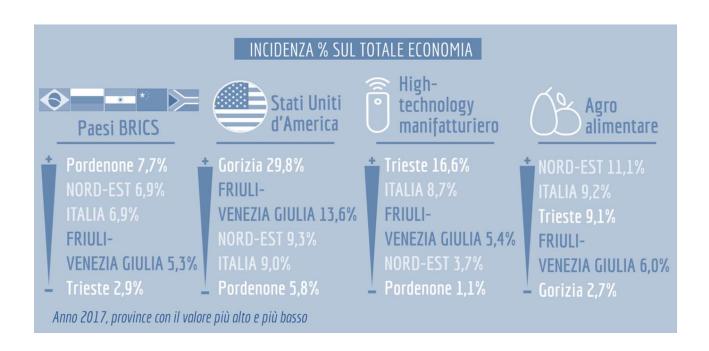


## Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Le aree geo-economiche e i comparti merceologici dell'export

Dal punto di vista dei mercati, per il Friuli-Venezia Giulia appaiono incidere in modo significativo le vendite verso gli **Stati Uniti** (13,6%, la quota nazionale è 9,0%). Tra i comparti merceologici l'agroalimentare incide per il 6,0% e l'high-tech per il 5,4%.

I primi tre prodotti: navi e imbarcazioni (14,3% del totale), prodotti della siderurgia (9,8%), mobili (9,2%).





# Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura Il fenomeno delle sofferenze bancarie

Rapportando le **sofferenze agli impieghi**, emerge un valore per il Friuli-Venezia Giulia del 13,9% (Italia 16,2%).

Tra il 2012 ed il 2016, il fenomeno delle sofferenze bancarie delle imprese ha mostrato una accelerazione notevole. Nel complesso, la quota percentuale appare cresciuta di oltre 10 punti percentuali, dal 9,2% al 19,4%, per scendere al 13,9% nel 2017.



#### **GreenItaly**

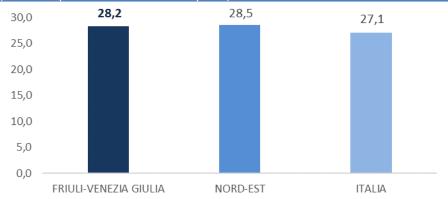


### Investimenti in prodotti e/o tecnologie green e green jobs

Focalizzando l'attenzione sugli investimenti green (investimenti in prodotti e tecnologie green) emerge una quota del 28,2% di imprese eco-investitrici 2011-2017 nella regione, superiore a quanto rilevato a livello nazionale (27,1%).

I green jobs, figure professionali che incorporano per "definizione" competenze green, il cui lavoro, quindi, è direttamente finalizzato a produrre beni e servizi eco-sostenibili o a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi (ad es. ingegneri energetici, tecnici del risparmio energetico, statistici ambientali, ecc.) sono 6.700, pari al 12,4% del totale occupati (in Italia la quota è 12,0%).

Imprese\* che hanno effettuato investimenti green nel periodo 2011-2016 e/o programmato nel 2017 (incidenze percentuali sul totale imprese)



(\*) Imprese industriali e dei servizi con dipendenti. Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2017

#### Occupati che svolgono una professione di green jobs Anno 2016 (valori assoluti, incidenze percentuali sul totale occupati)

	GREEN JOBS				
	Valori assoluti	Incidenze %			
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.700	12,4			
NORD-EST	77.820	12,5			
ITALIA	318.010	12,0			

Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2017



#### Il ruolo del Sistema Produttivo Culturale e Creativo L'ampliamento delle filiere

Il **Sistema Produttivo Culturale e Creativo** del Friuli-Venezia Giulia (industrie culturali, industrie creative, performing arts e patrimonio storico e artistico, attività *creative driven*) ha prodotto quasi 1.800 milioni di euro di **valore aggiunto** nel 2017, il 5,3% della ricchezza complessivamente prodotta, e impegnato 33,4 mila **occupati** (6,2% del totale economia).

Valore aggiunto e occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo  Anno 2017 (valori assoluti, incidenze percentuali sul totale economia e variazioni percentuali)  VALORE AGGIUNTO  OCCUPAZIONE						
	Valori assoluti (mil.ni di euro)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017	Valori assoluti (migliaia)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.790,6	5,3	1,5	33,4	6,2	1,0
NORD-EST	19.021,9	5,4	0,1	335,7	6,2	-0,4
ITALIA	92.249,8	6,0	2,0	1.520,2	6,1	1,6

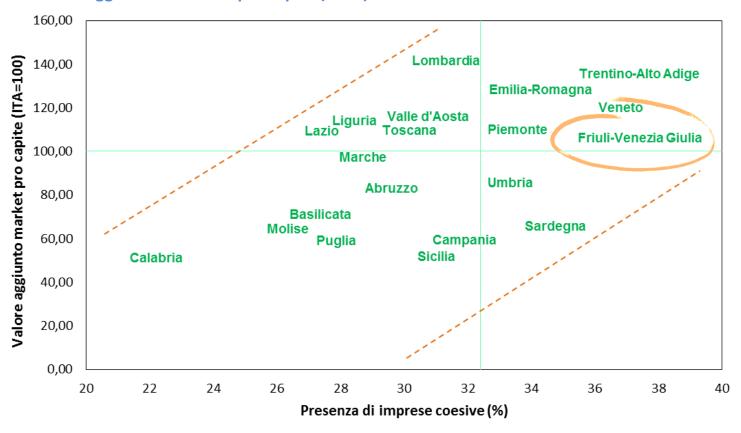
Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, Io Sono Cultura - Rapporto 2018



#### La presenza di imprese «coesive»

#### Relazionalità delle imprese e livelli di sviluppo

Distribuzione delle regioni italiane in base alla densità di imprese coesive e al valore aggiunto «market» pro capite (2016)

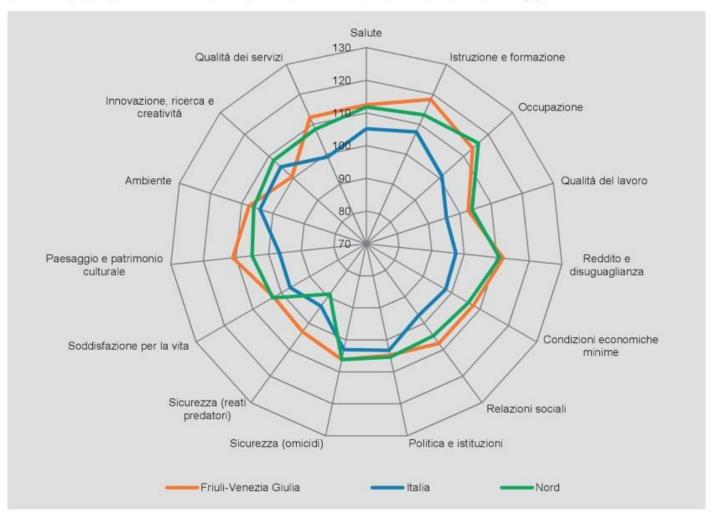


Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, Coesione è competizione - Rapporto 2018.



#### Gli andamenti delle dimensioni del benessere

#### Indici compositi per Friuli-Venezia Giulia, Nord e Italia. Anni 2015/2016. Italia 2010=100 (a)



(a) Per gli indici compositi di Reddito e disuguaglianza, Sicurezza (reati predatori) e Qualità dei servizi l'ultimo aggiornamento è riferito al 2015.

Fonte: Istat



Per ulteriori informazioni

www.unioncamere.gov.it

http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/













